

# Ponte chiuso, si studia un bypass

I tecnici del Genio militare hanno indicato possibili soluzioni per "scavalcare" fiume e binari delle Nord

**PADERNO DUGNANO**  
di **Rosario Palazzolo**

**Per mettere fine** all'emergenza viabilistica padernese scende in campo anche l'Esercito.

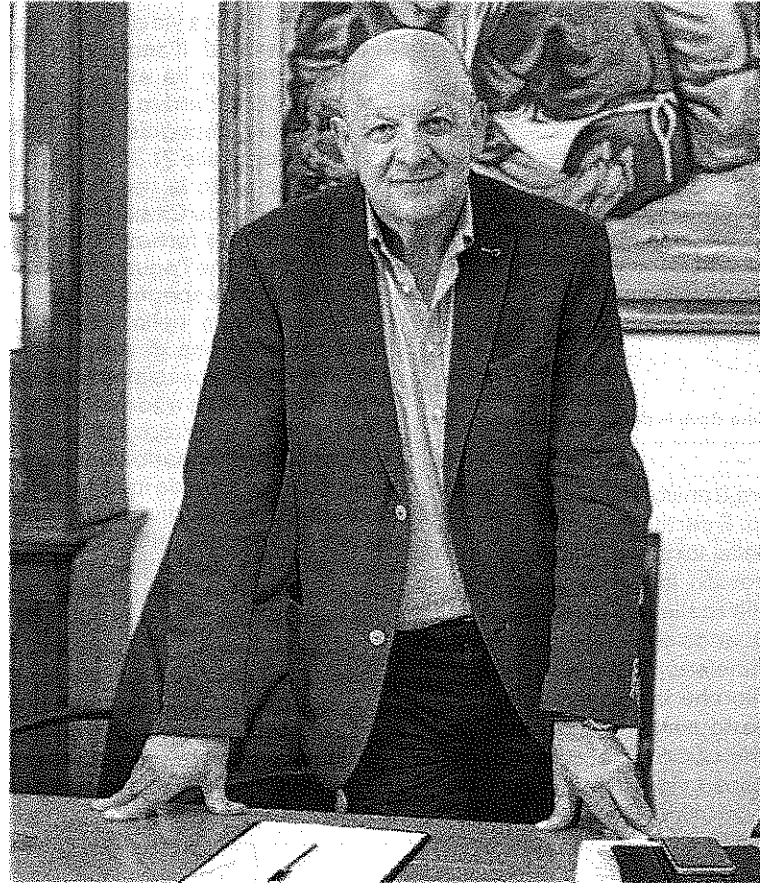
Pochi giorni fa un team di tecnici del genio militare dell'Esercito Italiano ha fatto tappa a Paderno Dugnano, su richiesta diretta del sindaco Ezio Casati al ministro della Difesa, Lorenzo Guerini.

Obiettivo dell'amministrazione comunale è la ricerca di una soluzione temporanea che consenta di offrire una alternativa viabilistica al ponte di via Camposanto, chiuso dal maggio scorso a causa del cedimento di alcune strutture portanti.

Gli ingegneri del corpo militare hanno verificato il territorio su cui sorge il ponte che scavalca il fiume Seveso e i binari delle Ferrovie Nord.

**In pochi giorni** i tecnici del genio militare hanno stilato tre diverse proposte che consentirebbero in un tempo di due o tre mesi di bypassare il cavalcavia, permettendo la circolazione delle automobili che oggi sono prigioniere di due antiquati passaggi a livello.

La prima ipotesi, ossia quella di costruire un'armatura intorno al



Il sindaco Ezio Casati ha chiesto al ministro della Difesa l'intervento degli ingegneri

«Si tratta di proposte interessanti – ha detto il sindaco Ezio Casati –, ma si deve tenere conto che per realizzarle sono necessari soldi e tempo. Dunque saranno valutate martedì prossimo nell'ambito di una commissione consiliare nella quale porteremo anche un piano dettagliato per gli interventi di restauro che dovranno essere effettuati sul ponte».

**Mercoledì il perito** incaricato dal Comune ha consegnato tutti i dati relativi ai rilievi e la lista degli interventi necessari per rimettere a nuovo il cavalcavia che, ad appena vent'anni dalla sua costruzione, pare già ridotto piuttosto male.

«I dati che ci sono stati forniti sono incoraggianti – ha affermato il sindaco Casati –, Ora attendiamo le ultime valutazioni prima di sottoporre al consiglio comunale l'intera questione e assumere una decisione».

Da alcune indiscrezioni sembrerebbe che i lavori avrebbero una durata di almeno 7 mesi cui vanno aggiunti i tempi per le procedure di appalto.

manufatto esistente, è stata tuttavia subito scartata, perché impedirebbe l'esecuzione dei lavori di ripristino.

Sono invece in fase di valutazione due ipotesi per la costruzione di strutture che consentirebbero lo scavalco per pedoni e veicoli.

## I NODI

**Qualsiasi soluzione richiede tempo e soldi. Una commissione consiliare ne discuterà martedì prossimo**